

Regolamento interno valido dal 01/09/2018 al 31/08/2019

Ragione sociale e scopo dello studentato

1. Lo Studentato universitario dei Frati Minori Cappuccini Toscani "Fr. Pacifico da Seggiano" è una istituzione che appartiene all'Ente ecclesiastico **Provincia Toscana dei Frati Minori Cappuccini**, con sede legale in Firenze, Via dei Cappuccini, 1 – 50134 Firenze (c.f. 80005310489; p. iva 01896520481), che in proprio la gestisce.
2. Lo scopo dello Studentato è quello di dare, oltre ad un alloggio a studenti universitari, un contributo alla loro crescita umana e spirituale, secondo lo stile francescano della fraternità.
3. Agli ospiti sono offerti pertanto, oltre alla camera e agli spazi comuni, incontri conviviali, formativi e l'assistenza spirituale.

Requisiti per la stipula del contratto e la permanenza

4. Possono essere alloggiati nello studentato tutti gli studenti universitari di sesso maschile regolarmente iscritti ad una facoltà statale, privata o ecclesiastica.
5. Si può accedere alla struttura, previa le seguenti attività:
 - a. Colloquio personale con il Direttore;
 - b. Presentazione dei documenti di identità;
 - c. Presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento delle tasse universitarie per l'anno nel quale si intende stipulare il contratto o altra attestazione di iscrizione.
 - d. Accettazione del presente *Regolamento e Piano educativo e formativo*, che impegna lo studente all'osservanza di tutti i singoli punti indicati;
 - e. Stipula di regolare "contratto di ospitalità", di cui il presente *Regolamento e Piano educativo* è parte integrante e sostanziale.
 - f. Autocertificazione circa l'idoneità a vivere in comunità.
6. I contratti relativi all'anno accademico 2018/2019 hanno durata massima fino al 31/08/2019, non rinnovabile tacitamente. L'iscrizione ad una facoltà per il 4° anno fuori corso, o il mancato conseguimento di almeno 30 (trenta) crediti nell'anno accademico, esclude dalla possibilità di rinnovare il contratto di ospitalità.
7. Alla data di scadenza del contratto, la camera deve essere lasciata libera da ogni effetto personale. In caso contrario la Direzione provvederà a rimuovere gli effetti personali, che saranno messi a disposizione del proprietario, addebitandogli il dovuto.

Accesso alla struttura e regole basilari di comportamento

8. Lo Studentato è aperto tutto l'anno, dal 1° settembre al 31 agosto.
9. Agli ospiti verranno fornite le chiavi per l'accesso ai locali dello Studentato. Eventuali abusi negli orari di rientro notturno, rispetto a quelli comunicati, al solo giudizio del Direttore, verranno sanzionati con la restituzione da parte di tutti gli studenti delle chiavi del cancello esterno alla struttura.
10. Non è permesso l'ingresso di persone esterne senza l'autorizzazione del Direttore. In ogni caso nessuna persona esterna anche autorizzata all'ingresso nella struttura, potrà recarsi al piano primo della medesima. Eventuali deroghe alla presente

disposizione saranno rilasciate esclusivamente alla discrezionalità del Direttore, mentre eventuali abusi saranno sanzionati, dopo gli opportuni richiami, con la rescissione del contratto di ospitalità.

11. L'utilizzo da parte di esterni delle sale studio, ricreative o di servizio del piano inferiore è comunque subordinato al consenso del Direttore.
12. La responsabilità del comportamento dell'ospite è a carico dell'ospitante.
13. E' espressamente vietato agli studenti, per qualsiasi motivo, sublocare o subcomodare la stanza ricevuta.
14. L'accesso alla struttura degli studenti in stati alterati di coscienza per l'uso di sostanze stupefacenti o di alcolici, o in atteggiamenti moralmente non consoni, secondo il giudizio del Direttore, comporterà l'immediata rescissione del contratto di ospitalità e l'obbligo dell'abbandono entro 7 giorni della struttura.

Ambienti interni ed esterni

15. Ogni studente è responsabile della camera che gli viene affidata ed in solido del decoro, ordine e precisione degli spazi comuni.
16. Ogni camera è dotata di letto (comprensivo di materasso e cuscino ignifughi, coprimaterasso e copricuscino), comodino, armadio, scrivania, cassettera, sedia, lavandino, mobiletto con specchiera, unità interna per l'aria condizionata. Tutto quanto non elencato è a totale carico dello studente (biancheria per letto, coperte etc.). Non è consentita l'aggiunta di mobili, ed è assolutamente proibito tenere nelle camere oggetti non consentiti dalla legge.
17. Ogni anno il Direttore verificherà, presente l'interessato, lo stato della camera secondo l'inventario. In caso di danneggiamento alle strutture o alla mobilia, sarà addebitato il dovuto.
18. Ogni studente è tenuto a conservare la propria camera, in quanto strettamente personale, in modo decoroso e rispettoso dell'ambiente, affinché adempia al suo scopo di essere luogo di studio e riposo.
19. Il Direttore, o personale da lui incaricato, può accedere alle camere in qualsiasi momento, per accertare lo stato di conservazione dell'ambiente e dell'arredo o per qualsiasi altra evenienza.
20. E' fatto assoluto divieto, stante quanto prescritto dalla legge 406/1980, art 7, usare nelle camere fornelli di qualsiasi tipo per riscaldare vivande; stufe a gas o stufe elettriche per riscaldamento, o qualsiasi altro oggetto che possa facilitare lo sviluppo di incendi (bollitore acqua calda, coperte elettriche....) Per l'interesse e la sicurezza dell'ambiente, la Direzione si fa responsabilmente carico di ritirare detto materiale dalle camere, ove eventualmente utilizzato. In caso di gravi inconvenienti, che la Direzione non avrà avuto l'opportunità di prevenire, ne risponderà direttamente l'interessato, presso tutte le sedi competenti.
21. Per favorire una fraterna e serena coabitazione, si richiede un convinto senso di responsabilità nel mantenere un clima che favorisca lo studio ed il riposo. Per questo è necessario evitare rumori, l'uso di apparecchi acustici e musicali o parlare a voce alta in camera o nei corridoi (particolare attenzione sarà necessaria per l'uso dei telefoni cellulari).
Nelle camere è consentito l'uso del computer, di strumenti radio o televisori, purché utilizzati con apposite cuffie e nei modi e nei tempi tali da non compromettere l'impegno scolastico, la tranquillità dell'ambiente e dei vicini, la maturità e l'equilibrio della persona. Norme più specifiche riguardanti gli orari nei quali attenersi ad un clima di silenzio, dovranno essere stabiliti dall'Assemblea degli studenti.

22. Pulizia degli spazi comuni:
- Gli studenti accettano fin da ora di accollarsi l'onere, secondo turni prestabiliti, di pulire e riordinare settimanalmente tali ambienti.
 - Circa la cucina, il refettorio ed i bagni, gli studenti si impegnano ad eseguire le pulizie quotidiane al fine di garantire l'igiene e l'ordine di tali locali e delle attrezzature in essi contenute;
- Il ripetuto e sistematico venir meno dell'impegno da parte di uno o più studenti, alle pulizie sopra descritte, comporterà la chiusura all'uso del refettorio e cucina fino all'impossibilità di rinnovo del contratto per l'anno successivo.
23. Si fa espresso divieto di fumare nelle camere o in qualsiasi altro locale dello Studentato, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa (legge 11/11/75, n. 584/1975) e successive modifiche.
24. Appositi regolamenti dovranno essere redatti dall'Assemblea degli studenti per l'utilizzo degli spazi comuni.
25. Lo Studentato offre l'opportunità di spazio per posteggiare le biciclette. Si richiede tuttavia ad ognuno la responsabilità di non lasciare incustoditi i propri mezzi. Nessun posto auto o per motocicli verrà invece garantito. Lo Studentato non risponde, a nessun titolo di eventuali furti di cui siano vittima gli studenti, all'interno ed all'esterno dello stesso.
26. Lo Studentato offre l'opportunità di spazio esterno (porzione del giardino conventuale) per attività sia di studio, che ricreative o conviviali.

Declino di responsabilità

27. La Direzione invita gli studenti a non tenere contanti nelle proprie camere.
28. Lo studente è responsabile degli eventuali danni di qualsiasi genere, compresi quelli provocati da qualsiasi tipo di veicolo da lui introdotto e parcheggiato negli spazi interni al pensionato.
29. Ogni studente ospite è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno derivante dall'uso del proprio computer attraverso la rete Internet messa a disposizione dallo Studentato e usufruibile nella struttura, tramite la connessione wi-fi.

Piano educativo-formativo

Attività di studio

30. Lo Studentato è un'istituzione educativa e offre ai giovani un servizio che ha come finalità la promozione della persona nella serietà dello studio e della formazione professionale ed in quanto istituzione cattolica offre la possibilità di vivere responsabilmente la fede cristiana. Lo studente che comprende ed accetta lo spirito dello Studentato sa di avere nei confronti di se stesso e della propria famiglia la responsabilità di prepararsi seriamente alla futura professione e utilizza proficuamente il proprio tempo in modo da poter concludere il percorso accademico nei tempi prescritti.
31. La Direzione, considerando un dovere prioritario lo studio e volendo offrire un ambiente favorevole agli studenti residenti, prenderà provvedimenti nei confronti di coloro che avessero atteggiamenti o comportamenti che contrastino con la tranquillità e serenità necessaria per l'attività di studio.
32. Ciascuno studente è responsabile dell'orario di levata, degli impegni di studio e della frequenza alle lezioni. La possibilità di proseguire nella permanenza allo Studentato è legata, oltre al comportamento, anche all'impegno di studio

personale. Per questo motivo lo studente presta il suo consenso fin dall'inizio alla possibilità da parte della Direzione di verificare tale requisito.

Organismi di partecipazione

33. Il Senato degli studenti: E' un organo consultivo costituito dai tre studenti più anziani dello Studentato (come permanenza), in rappresentanza di tutti gli altri studenti. Il Senato non è un organo esecutivo e ha come ruolo primario quello di presentare le esigenze degli studenti alla Direzione.
34. L'Assemblea degli studenti: Viene indetta per un confronto generale su problemi specifici dello Studentato, eventualmente con momenti di familiarità e di festa. Non ha termini prefissati di periodicità ma, caratterizzandosi come evento particolarmente importante, richiede la partecipazione di tutti.

Attività spirituali e religiose

35. Per aiutare la formazione spirituale degli studenti vengono proposti incontri su tematiche considerate importanti e significative dagli stessi o dello Studentato.
36. Lo Studentato inoltre offre agli studenti la disponibilità a colloqui e accompagnamento spirituale e alla partecipazione alla preghiera e alle celebrazioni liturgiche della Fraternità dei Frati Cappuccini di Montughi.
37. Durante l'anno verranno celebrate due SS. Messe nei locali dello Studentato: in prossimità della Pasqua e del Natale, per lo scambio degli auguri ed un momento di fraterna convivialità.

Ambienti ricreativi e di studio

38. Lo Studentato è dotato di:
 - a. Cucina e refettorio in autogestione
 - b. Sala comune TV e ricreazione
 - c. Sala multimediale/conferenze/studio
 - d. Sala comune studio
 - e. Palestra
 - f. Lavanderia in autogestione con macchine (lavatrice e asciugatrice) a gettone
 - g. Su richiesta campo sportivo

Firenze, 1 settembre 2018

Letto approvato e sottoscritto